



Dott. Massimo Bertolucci
NOTAIO

Bollo corrisposto in maniera virtuale secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 1 Bis Tariffa allegata al D.P.R. 26.10.72 n. 642.
N. 73.910 di Repertorio
N. 28.339 di Raccolto

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici in questo giorno di sabato cinque del mese di aprile

(5/4/2014)

In Mantova, nel mio studio in Viale Fiume n. 57.

Davanti a me Dottor Massimo Bertolucci notaio residente in Mantova,

iscritto presso il Collegio Notarile di Mantova, sono comparsi i signori:

ARVATI STEFANO, nato a Virgilio (MN) il 20 dicembre 1955 residente in Mantova, Via Leon D'oro n. 23,

codice fiscale RVT SFN 55T20 H123I;

CARLINI PIERALDO, nato a Mantova il 5 aprile 1957, ivi residente in via Bertani n. 66,

codice fiscale CRL PLD 57D05 E897H.

FERRARI CORRADO, nato a Mantova il 28 marzo 1963 ivi residente in Via Madonna Dell'Orto n. 8,

codice fiscale FRR CRD 63C28 E897O;

GUASTALLA GIANNI, nato a Suzzara (MN) il 2 dicembre 1927 residente in Mantova, Via Fratelli Bandiera n. 16,

codice fiscale GST GNN 27T02 L020C;

LODIGIANI ANTONIO, nato a San Giovanni del Dosso (MN) il 17 marzo 1950 residente in Mantova, Piazza San Giovanni n. 5,

codice fiscale LDG NTN 50C17 H912C;

MAGGIO ANNA MARIA, nata a Polla (SA) il 4 maggio 1946 residente in Mantova, Via Chiassi n. 88,

codice fiscale MGG NMR 46E44 G793H;

MOGNETTI GIOVANNI, nato a Mantova il 30 agosto 1948 ivi residente in Piazza Virgiliana n. 36,

codice fiscale MGN GNN 48M30 E897P;

PAVESI RENATO, nato a Mantova il 12 marzo 1948 ivi residente in Piazza Leon Battista Alberti n. 15,

codice fiscale PVS RNT 48C12 E897N;

PERROTTA ALESSANDRO, nato a Forchia (BN) il 28 maggio 1951 residente in Mantova, Via Galana n. 15,

codice fiscale PRR LSN 51E28 D693M;

ROCCA ALFREDO, nato a Volongo (CR) l' 11 novembre 1962 residente in Mantova, Piazza Canonica San Pietro n. 11,

codice fiscale RCC LRD 62S11 M116R;

SAVI GIORDANO MAURIZIO, nato a Roncoferraro (MN) il 2 agosto 1951 residente in Mantova, Via Pietro Fortunato Calvi n. 3/A,

codice fiscale SVA GDN 51M02 H541R;

Comparenti della cui identita' personale i notaio sono certo i quali, in forza di quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Denominazione

E' costituita tra i signori ARVATI STEFANO, FERRARI CORRADO, GUASTALLA GIANNI, LODIGIANI ANTONIO, MAGGIO ANNA MARIA, MOGNETTI GIOVANNI, PAVESI RENATO, PERROTTA ALESSANDRO, ROCCA ALFREDO, SAVI GIORDANO MAURIZIO e CARLINI PIERALDO l'associazione denominata

"ASSOCIAZIONE DON ULISSE BRESCIANI"

Articolo 2

Sede

L'associazione ha sede in Comune di Mantova, Piazza Leon Battista Alberti n. 16.

L'ente puo' istituire ed indicare sedi secondarie ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 361/2000.

Articolo 3

Scopo

L'associazione ha natura apolitica, apartitica e non persegue fini di lucro.

l'associazione si propone di:

a) raccogliere in un archivio le opere, gli scritti e gli interventi di Don Ulisse Bresciani, di promuoverne lo studio e di curarne la pubblicazione, al fine di far conoscere la vita, le opere e la testimonianza di fede, per onorare la sua memoria e tener vivo lo spirito che lo ha animato, specie tra i giovani;

b) promuovere eventi culturali e attivita' di carattere sociale ispirati al pensiero di Don Ulisse.

l'associazione non puo' distribuire utili e persegue esclusivamente scopi culturali e di utilita' sociale.

I proventi del suo patrimonio e delle sue attivita' sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

L'associazione potra' stipulare, ove ritenuto utile o necessario, ogni opportuno atto o contratto, sia a titolo oneroso che gratuito, anche per il finanziamento delle iniziative deliberate, tra cui, a mero titolo esemplificativo, l'assunzione di mutui a breve, medio, lungo termine, finanziamenti bancari, anche assistiti da garanzie reali, la locazione sia attiva che passiva, la gestione economica e finanziaria dei beni mobili ed immobili, oltre ad altri contratti di natura finanziaria, l'acquisto e la vendita di beni immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere per il migliore utilizzo degli immobili per i fini istituzionali, nei limiti di legge e del presente Statuto.

l'associazione e' autonoma e indipendente da qualsiasi partito, ente o associazione.

Articolo 4

Statuto

l'associazione e' regolata dallo Statuto composto da n. 22 (ventidue) articoli, che vengono approvati sia singolarmente uno per uno che nel loro complesso ed il cui testo si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

Fondo Comune

La quota di adesione degli associati che entreranno a far parte dell'associazione nel primo anno viene fissato in Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero).

Tutti i costituiti riconoscono di aver già versato ciascuno l'indicata somma e si rilasciano reciproca liberatoria quietanza.

Pertanto il fondo comune iniziale dell'associazione, costituito dai versamenti effettuati dagli associati, è pari a complessivi Euro 550,00 (cinquecentocinquanta virgola zero zero).

Articolo 6

Consiglio di Amministrazione

In deroga alle disposizioni statutarie viene provvisoriamente costituito, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, un Comitato dei Promotori al quale vengono attribuiti tutti i poteri statutarialmente previsti per il Consiglio di Amministrazione, spettando al Presidente dell'indicato Comitato la legale rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio, che però avrà quale scopo primario quello di promuovere l'associazione favorendone l'adesione al più ampio numero di soggetti, persone fisiche od enti, che ne condividano lo spirito e le iniziative.

Tale periodo transitorio non potrà superare il limite massimo di giorni 120 (centoventi) da oggi. Entro lo scadere dell'indicato termine il Comitato dei Promotori dovrà convocare l'assemblea dei soci al fine di procedere all'elezione degli organi e delle cariche statutarie.

A comporre il Comitato dei Promotori, che sarà composto da n.3 membri, vengono chiamati i signori: FERRARI CORRADO, con funzioni di Presidente ed i signori ARVATI STEFANO e PERROTTA ALESSANDRO quali consiglieri.

Articolo 7

Esercizio sociale

Il primo esercizio dell'associazione si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici).

Articolo 8

Spese

Le spese ed imposte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho pubblicato, in uno con l'allegato statuto, con mia lettura fatta ai comparenti i quali, avendolo trovato conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio infine essendo le ore 11 (undici) e minuti 50 (cinquanta).

Questo atto, riprodotto con sistemi elettronici, consta di un foglio per due pagine intere e quanto alla terza scritta sin qui.

*Intesa Carlo
Giordano Marini 26 Gen
Gene Marini Maffei*

Negocios Pre
Top Secret

Alvaro Lo Ponsato

Adriana Scottair

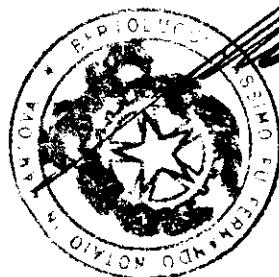
Patricia Morgan

Rocca Alfredo

Fiori Giacomo

Facci Corrado

~~Mano a mano~~



Allegato "A" la N. 73.910 di Repertorio

**STATUTO
della "ASSOCIAZIONE DON ULISSE BRESCIANI"**

Articolo 1

Denominazione

E' costituita l'associazione denominata

"ASSOCIAZIONE DON ULISSE BRESCIANI".

Articolo 2

Sede sociale

l'associazione ha sede in Mantova, Piazza Leon Battista Alberti n. 16

Articolo 3

Durata

La durata dell'associazione e' a tempo indeterminato.

Articolo 4

Scopi

l'associazione ha natura apolitica, apartitica e non persegue fini di lucro.

L'associazione si propone di:

- a) raccogliere in un archivio le opere, gli scritti e gli interventi di Don Ulisse Bresciani, di promuoverne lo studio e di curarne la pubblicazione, al fine di far conoscere la vita e le opere e la testimonianza di fede, per onorare la sua memoria e tener vivo lo spirito che lo ha animato, specie tra i giovani;
- b) promuovere eventi culturali e attivita' di carattere sociale, ispirati al pensiero di Don Ulisse.

l'associazione non puo' distribuire utili e persegue esclusivamente scopi culturali e di utilita' sociale.

I proventi del suo patrimonio e delle sue attivita' sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

l'associazione potra' stipulare, ove ritenuto utile o necessario, ogni opportuno atto o contratto, sia a titolo oneroso che gratuito, anche per il finanziamento delle iniziative deliberate, tra cui, a mero titolo esemplificativo, l'assunzione di mutui a breve, medio, lungo termine, finanziamenti bancari, anche assistiti da garanzie reali, la locazione sia attiva che passiva, la gestione economica e finanziaria dei beni mobili ed immobili, oltre ad altri contratti di natura finanziaria, l'acquisto e la vendita di beni immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere per il migliore utilizzo degli immobili per i fini istituzionali, nei limiti di legge e del presente Statuto.

l'associazione e' autonoma e indipendente da qualsiasi partito, ente o associazione.

Articolo 5

Oggetto

L'associazione potra' assumere tutte le iniziative e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attivita' che ne costituiscono l'oggetto. Per le finalita' indicate e a semplice titolo esemplificativo, l'associazione potra':

- svolgere attivita' di centro documentazione, con biblioteca specializzata e archivio storico;

- creare un sito internet di archivio e di diffusione del materiale raccolto;
 - promuovere studi e ricerche;
 - organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, convegni, seminari, incontri e dibattiti;
 - svolgere attivita' editoriali;
 - acquisire la titolarita' o dar vita a prodotti editoriali, provvedendo alla loro pubblicazione sia direttamente sia indirettamente, anche attraverso contratti di edizione e/o cessione a vario titolo;
 - promuovere, anche in collaborazione con altri soggetti, attivita' artistiche (ad es. rassegne d'arte fotografica, incontri musicali) o sponsorizzare simili attivita'
- l'associazione potra' inoltre svolgere altre attivita' strumentali e accessorie, connesse al raggiungimento dei propri scopi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- stipulare ogni opportuno atto o contratto anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altro, convenzioni di qualsiasi genere che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;
 - promuovere campagne di raccolta fondi
 - acquisire e cedere, anche su licenza, diritti di privativa inerenti all'attivita' svolta.

Articolo 6 **Normativa applicabile**

l'associazione e' ente privato dotato di piena autonomia statutaria e gestionale.

Essa e' disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dall'art. 1, primo comma, e seguenti del D.P.R. 361/2000, nonche' dal presente Statuto, dal proprio regolamento interno e, per quanto non espressamente previsto, dalle altre disposizioni normative applicabili alle associazioni non riconosciute.

Il regolamento interno relativo alle modalita' di realizzazione degli scopi statutari individua e disciplina i criteri attraverso i quali vengono individuati e selezionati i progetti e le iniziative da finanziare, in modo da assicurare la trasparenza dell'attivita', la motivazione delle scelte, nonche' la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi da finanziare.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione l'assemblea potra' adottare un regolamento interno.

Articolo 7 **Patrimonio**

Il Patrimonio dell'associazione e' costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci;
- dalle Quote di adesione versate dai Soci;
- dalle Quote sociali annuali versate dai Soci;
- dai contributi versati dai Soci al fine di incrementare il Fondo patrimoniale nonche' da qualsiasi contributo o liberalita' da chiunque ricevuto per la medesima finalita';

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione.

Articolo 8 **Membri dell'associazione**

Sono soci le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità dell'associazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi e versino la quota sociale stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Tutti i Soci hanno uguali diritti e doveri.

La qualifica di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Articolo 9 **Organî**

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci (ordinaria o straordinaria)
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- Collegio dei Revisori dei Conti (3 componenti);
- Collegio dei Probiviri (3 componenti).

Il Segretario puo' assumere anche l'incarico di Tesoriere.

Articolo 10 **Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei Soci e' costituita da tutti i Soci dell'associazione e si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per l'esame del Bilancio preventivo e per l'approvazione di quello consuntivo dell'anno precedente.

L'Assemblea e' presieduta dal Presidente dell'associazione e dallo stesso convocata in periodo non recante pregiudizio all'attività dell'associazione stessa, mediante comunicazione spedita agli associati o consegnata a mano o con ogni altro mezzo che consenta di verificarne il ricevimento almeno otto giorni prima della data della riunione e contenente l'elenco degli argomenti da trattare, nonche' data, ora e luogo fissati per l'adunanza.

Essa e' validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto di voto; qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione. I soci potranno farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non sono ammesse piu' di due deleghe alla stessa persona.

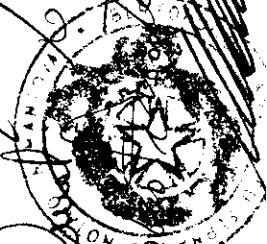
L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea dei Soci formula pareri consultivi e proposte su attività, programmi e obiettivi dell'associazione.

Sono compiti dell'Assemblea:

1. nominare i membri del Consiglio di Amministrazione ;

Marco Giordano
Giovanni Belli
Pietro Cicali
Alberto Roccia
Carlo Cicali
Giovanni Giordano
Marco Giordano
Pietro Cicali
Alberto Roccia
Carlo Cicali
Giovanni Giordano
Marco Giordano
Pietro Cicali
Alberto Roccia
Carlo Cicali



2. nominare i membri del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri.

3. approvare il bilancio consuntivo e preventivo;

L'Assemblea e' convocata a cura del Presidente dell'associazione, ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) dei soci o almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri.

L'Assemblea in via straordinaria puo' essere convocata, ogni volta che ne faccia richiesta almeno la meta' dei Soci.

Articolo 11

Consiglio di Amministrazione

(Composizione, convocazione e funzionamento)

l'associazione e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici Consiglieri, nominati dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati,
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine dell'associazione

L'esclusione e' deliberata dai membri del Consiglio di Amministrazione con esclusione di colui della cui esclusione si tratta.

In caso di rinuncia, morte, decadenza o esclusione di un componente del Consiglio di Amministrazione, i membri nomineranno senza ritardo, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, alla cooptazione di altro o altri Consiglieri.

In caso di revoca o decadenza di tutti i Consiglieri , l'intero Consiglio di decade e deve essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

I Consiglieri restano in carica per 3 (tre) esercizi e possono essere rinominati.

I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono gratuitamente la propria attivita', salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria per le gestione dell'associazione. In particolare determina, in conformita' con gli scopi statutari, gli obiettivi e i programmi dell'associazione e verifica i risultati della gestione amministrativa.

Inoltre provvede a :

1. stabilire le linee generali dell'attivita' dell'associazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attivita' di cui agli articoli 4 e 5 dello Statuto;

2. predisporre il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, unitamente alle proposte in merito agli obiettivi e ai programmi;

3. deliberare in ordine all'accettazione di eredita', legati e donazioni, nonche' all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;

4. proporre all'Assemblea dei Soci gli importi della Quota di adesione all'associazione e della Quota annuale;
5. approvare i progetti definitivi ed effettuare il controllo consuntivo degli stessi;
6. nominare al proprio interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere dell'associazione,
7. proporre le modifiche statutarie;
8. predisporre i regolamenti interni
9. proporre all'Assemblea lo scioglimento dell'associazione, la devoluzione del suo patrimonio e la nomina di uno o piu' liquidatori.

Articolo 12

Convocazione e quorum del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione e' convocato dal Presidente mediante avviso, contenente l'elenco degli argomenti da trattare, nonche' data, ora e luogo fissati per l'adunanza, da inviare a ciascun membro del Consiglio con lettera via e-mail, telefax, o altri mezzi idonei di cui si abbia prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di motivate ragioni di necessita' e urgenza la comunicazione puo' essere effettuata non meno di 3 (tre) giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Ogni Consiglio di Amministrazione appena nominato si riunisce invece su convocazione del membro piu' anziano per eta' e prende atto, preliminarmente, della designazione del nuovo Presidente.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi, la riunione e' presieduta dal Consigliere piu' anziano per eta'.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede dell'associazione , o in qualsiasi altro luogo, almeno una volta all'anno, e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due membri del Consiglio.

Delle riunioni del Consiglio e' redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'adunanza e dal Segretario, nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza di almeno la meta' dei suoi membri; in seconda convocazione la riunione e' valida qualunque sia il numero dei presenti.

Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parita', prevale il voto di chi presiede.

Articolo 13

Presidente e Vice-Presidente

Il Presidente dell'associazione e' anche Presidente del Consiglio di Amministrazione ed e' coadiuvato dal Vice-Presidente dell'associazione.

Il Presidente e il Vice-Presidente dell'associazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno e restano in carica

per n. 3 esercizi, computando anche quello di nomina, e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo dei tre esercizi.

Il Presidente e il Vice-Presidente possono essere confermati.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorita' amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati; presiede il Consiglio di Amministrazione; cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi italiani e stranieri, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative dell'associazione.

L'incarico del Presidente e di Vice-Presidente cessa, oltre che per scadenza del termine, anche per dimissioni, sopravvenuta incompatibilita', revoca e morte.

In caso di necessita' e urgenza il Presidente adotta gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla loro ratifica nella prima riunione successiva, comunque entro i successivi 10 (dieci) giorni.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento, assenza, malattia o incompatibilita'. In tutti questi casi, il Vice-Presidente e' anche egli munito della rappresentanza dell'associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Articolo 14

Segretario

Il Segretario e' il responsabile operativo dell'associazione; svolge i compiti di gestione dell'associazione, con criteri di economicita', efficacia ed efficienza nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario svolge inoltre compiti di proposta e di impulso in merito agli obiettivi e ai programmi di attivita' dell'associazione.

In particolare il Segretario provvede a:

1. predisporre i programmi di attivita' e gli obiettivi dell'associazione, nell'ambito degli scopi e delle attivita' dell'associazione, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

2. predisporre i regolamenti dell'associazione da presentare al Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario e' nominato dal Consiglio di Amministrazione

Articolo 15

Tesoriere

Il Tesoriere tiene la contabilita' e i bilanci dell'associazione, riscuote i fondi e le quote associative, custodisce i fondi e tutte le somme di pertinenza dell'associazione, puo' quietanzare ricevute per conto dell'associazione medesima, previa specifica autorizzazione del Presidente.

Il Tesoriere e' nominato dal Consiglio di Amministrazione

Articolo 16

Vigilanza

AI sensi della normativa vigente, la vigilanza sull'attivita' dell'associazione e' rimessa alle norme di legge in materia.

Articolo 17

Esercizio sociale

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di Aprile il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio consuntivo dell'anno decorso e quello di previsione dell'esercizio successivo e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea. Qualora particolari esigenze lo richiedano il bilancio consuntivo e' approvato entro il 30 giugno.

Nella redazione del bilancio, in ossequio alle norme vigenti, devono essere seguiti i principi previsti dal codice civile.

Nell'ambito delle rispettive competenze gli organi dell'associazione possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali devono essere impiegati per il ripiano di eventuali disavanzi di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attivita' dell'associazione o per l'acquisto di beni strumentali all'incremento o al miglioramento della sua attivita'. Residualmente possono essere destinati ad incrementare il fondo patrimoniale.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonche' di fondi e riserve durante la vita dell'associazione ed alla sua liquidazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 18

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, eletto dall'Assemblea Ordinaria tra i soci e non soci dotati di adeguata preparazione, e' composto da un Presidente e due membri effettivi. E' l'organo di controllo amministrativo dell'associazione; accerta, almeno ogni quattro mesi, la situazione di cassa dell'associazione; revisiona i bilanci, riferendo all'Assemblea con apposita relazione scritta; ha facolta' di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

La carica di Revisore non e' cumulabile con altre cariche in seno all'associazione ed e' completamente gratuita.

Non si applicano le norme previste per le societa'.

I Revisori restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Articolo 19

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, eletto dall'Assemblea Ordinaria, tra i soci dotati di adeguata preparazione, e' composto da un Presidente e due membri effettivi. E' l'organo che decide inappellabilmente, *pro bono et aequo*, e senza formalita' di procedura, sulle infrazioni statutarie e regolamentari, nonche' sulle infrazioni alle norme associative commesse dagli iscritti; allo stesso modo, dirime ogni controversia tra gli organi dell'associazione, tra l'associazione e gli iscritti, sempre facendo salvo il principio del contraddittorio.

La carica di Probiviro non e' cumulabile con altre cariche in seno all'associazione ed e' completamente gratuita.

Non si applicano le norme previste per le societa'.

I membri del Collegio restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Articolo 20

Scioglimento, liquidazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'associazione puo' essere proposta dal Consiglio di Amministrazione e approvata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata con specifico ordine del giorno col voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati sia in prima che in seconda convocazione. L'assemblea nomina altresi' uno o piu' liquidatori fissandone i poteri.

I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni che perseguono scopi similari ed operati nel territorio mantovano, secondo le indicazioni dell'Assemblea. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Articolo 21

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia alle norme del codice civile e delle leggi in materia fiscale relativamente alla disciplina degli enti associativi.

Articolo 22

Norma transitoria

Gli organi dell'associazione nominati in sede di atto costitutivo operano immediatamente e validamente nella composizione determinata in detta sede, anche se il numero dei loro membri fosse inferiore rispetto a quanto previsto dallo Statuto, e vengono integrati successivamente.

Mantova, 5 aprile 2014

Franco Galimberti

Giovanni Maggiore Sartori
Francesco Maria Mezzogiorno
di Neri

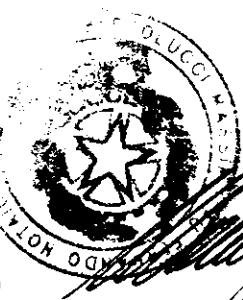
Roberto Scapini
Giovanni Maggiore

Rocco Alfieri

Massimo Fornari

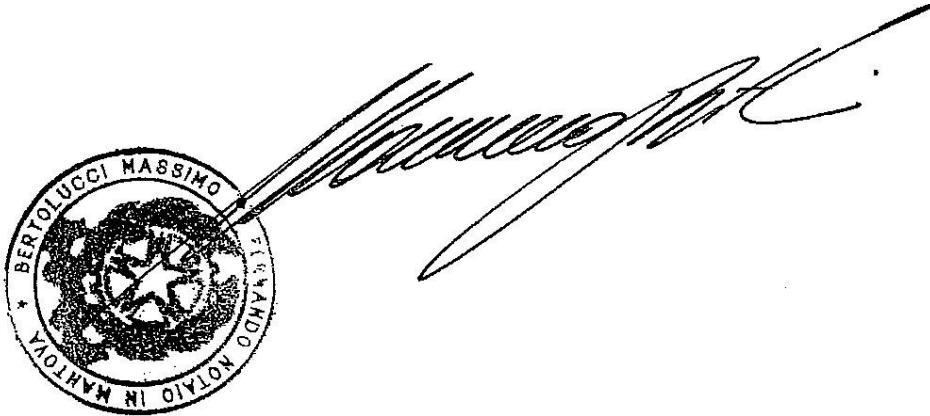
Gianni Pazzaglia

Federico Gualtieri



La presente copia composta da n. 12 pagine è conforme all'originale depositato nei miei atti.

Mantova, Viale Fiume, 57, 17 aprile 2014



A handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains a coat of arms in the center, surrounded by the text "BERTOLUCCI MASSIMO" at the top and "NOTARIO IN MANTOVA" at the bottom, with "MATTO" written vertically on the left side.